

del gioco nei primi venti minuti

Spezia e Viareggio (1-1) bloccate sul pareggio

risultato è lo specchio delle forze in campo - Gli errori della campagna acquisti - Mencacci applaudito



VIAREGGIO: Conti, Gentili, Valentini, Barberi, Costa, Rossi, Maurini, Letari, Venturi, Pistorello, Batella.

Dal nostro inviato
VIAREGGIO, 28
Saltano all'inizio della partita e nei primi 20 minuti della ripresa fra Viareggio e Spezia, si è visto il buon gioco. Non è mancato, però, la confusione in un quarto e dall'altro. Nel complesso, quindi, troppo poco per soddisfare i quattromila spettatori presenti. Va sottolineato tuttavia che entrambe le compagini attendono con mal celata ansia il 1. novembre per porre rimedio alle molte lacune che le loro compagini mancano e che hanno avuto origine da errori di valutazione tecnica nel periodo della campagna acquisti. Il risultato della partita è sostanzialmente giusto.

E' vero, lo Spezia ha al suo attivo le due traversate colpite e il fatto che quando stava producendo il suo sforzo decisivo, dopo aver stabilito il punteggio sull'1 a 1, ha avuto sfortunati prima Tizzoni e poi Dossena. Inoltre, a nessuno è sfuggita la fortuna del gol segnato dai toscani, complice un errore vistoso ed evitabile di capitano Zennaro. E' indubbio, però, che il Viareggio ha avuto buone prove nel suo arco e le difficili parate a cui è stato costretto Mencacci (anche oggi applaudito per alcuni interventi spettacolosi) testimoniano che, su pure in modo frammentario e disorganico, il Viareggio ha premiato di più.

le squadre, hanno, insomma, di fronte a loro un duro periodo di lavoro per porre rimedio alle attuali difficoltà. Praticamente, la partita ha presentato uno Spezia guardingo, con Bonatti sempre al centro campo e Campioli « tornante »; ma non si trattava di difesa od offesa perché il contropiede veniva usato con efficacia e continuità e, inoltre, in fase offensiva, avanzavano non solo tutti gli attaccanti, ma anche il mediano Biboloni. Lo Spezia, senza dubbio, tendeva a far sbollire il Viareggio per imporsi alla distanza. I locali, invece, hanno giocato tutte le loro carte. Letari, in prima linea, raggiungeva in qualche modo il vantaggio, hanno commesso l'errore di encicchiare troppo; di chiudersi spesso in difesa. Quando, poi, il Viareggio si è trovato di fronte ad una squadra menomata nei ranghi, ha perso la tramontana e non ha saputo approfittare della favorevole situazione.

Dello Spezia, sugli scudi, Mencacci. Ottimo Biboloni, bravissimo in molte occasioni Trabetti. In crescendo Sala.

offerto molti spunti interessanti. Forse meglio rispecchiato l'andamento del gioco. Comunque la Reggina con la sua vittoria non ha rubato nulla a nessuno. I padroni di casa si sono dimostrati particolarmente forti in difesa dove è emerso Gatto. Anche Campanini ha operato in bellezza.

L'unica rete della giornata è stata realizzata, come abbiamo detto, al 32' della ripresa. Una punizione battuta da Campanini veniva respinta da Ronzulli il quale smisava a Parise che batteva di precisione. L'estremo difensore avversario. Va segnalato che De Grandi al 18' del 1. tempo e lo stesso Parise al 24' della ripresa hanno colpito la traversa.

Marsala 2
L'Aquila 1

MARSALA: Grandi, Palmato, Trivelloni, Ponzani, Strada, Sellani, Bravi, Severini, Marcus, Guilaneri, La Volpella.

L'AQUILA: Corisiovi, Grigolotti, Pesce, Altardi, Nacci, Apolloni, Comiso, Nov. Casagrande, Ore, Janni.

Un risultato accettabile (0-0)
La Carrarese preme invano contro la difesa dell'Asti
I toscani sono apparsi piuttosto giù di corda rispetto agli incontri precedenti - Forte la retroguardia piemontese

CARRARESE: Mammi, Gattoli, Costagli, Bonini, Carminati, Invernizzi, Mammì, Frediani, Favilli, Dal Maso, Cortopassi.

ASTI: Morasso, Corongiu, Serini, Formica, Albanese, Dalla Zenna, Marietta, Scarpelli, Lasagna, Scardi, Saracco.



so ha avuto il suo da fare e a più riprese è stato chiamato in causa senza però che la sua rete venisse violata. Quindi se da una parte si è registrata la supremazia tecnica della Carrarese, nelle sue folate in area astigiana, dall'altra parte si è messo in mostra una difesa ferrea che bene ha tenuto testa a tutti gli attaccanti.

La Carrarese, dunque, pur premendo con le sue trame tecniche, ha dovuto accontentarsi della divisione della posta che ad onore del vero è il frutto di un risultato abbastanza equo. Gli azzurri della Carrarese hanno sempre attaccato e in eguale misura gli ospiti hanno sempre respinto mettendo in atto, di volta in volta, il loro pericoloso contropiede con Lasagna e Scaglia: un 0 a 0 che non fa una grinza.

L'Asti evidentemente era sceso in campo con un obiettivo preciso: il pareggio. E il pareggio, pur con i denti stretti, l'Asti se l'è guadagnato. Nessuna penalizzazione quindi: gli azzurri non hanno saputo trovare lo spiraglio giusto, non hanno saputo frantumare la difesa avversaria, non hanno saputo scovare i suoi piani.

La partita non poteva finire altrimenti, anche perché la Carrarese odierna non era che la brutta copia della Carrarese vittoriosa a Massa e La Spezia nelle settimane scorse.

E' vero che la formazione era la stessa, ma non è risultata la stessa la volontà e l'intelligenza degli uomini in maglia azzurra. Non per niente la Carrarese oggi i suoi uomini migliori li ha avuto nella retroguardia dal centro mediano Carminati al terzino Galeotti.

Contro il Città di C. (2-0)

L'Empoli vince senza strafare

Gli umbri si sono difesi bene

EMPOLI: Trulla, Lazzeri, Masoni, Riccomini, Giorgi, Cosci, Pelagotti, Cantarini, Tognoni, Galli, Anelliotti.

CITTA' DI CASTELLO: Bressani, Guerrieri, Ronzini, Biasini, Grasselli, Visentini, Felli, Mino, Domenicci, Mariotti, Bonini.

Un risultato accettabile (0-0)
La Carrarese preme invano contro la difesa dell'Asti
I toscani sono apparsi piuttosto giù di corda rispetto agli incontri precedenti - Forte la retroguardia piemontese

CARRARESE: Mammi, Gattoli, Costagli, Bonini, Carminati, Invernizzi, Mammì, Frediani, Favilli, Dal Maso, Cortopassi.

ASTI: Morasso, Corongiu, Serini, Formica, Albanese, Dalla Zenna, Marietta, Scarpelli, Lasagna, Scardi, Saracco.

Empoli vince senza strafare
L'Empoli anche questa volta si è aggiudicata l'impresa posta in palio contro Città di Castello, squadra indubbiamente organica e decisa anche se in certi momenti questa decisione ha sconfinato nella rudezza.

egli spogliatoi viareggini

Curletto è ottimista sull'avvenire della squadra

«Una vittoria sfumata» dice Ghinassi

Nostro corrispondente
VIAREGGIO, 28
Al termine della gara Viareggio-Spezia, Sergio Curletto nuovo allenatore dello Spezia, si è dichiarato ottimista sull'avvenire della squadra.

perabile per domenica Curletto dovrà rivoluzionare la squadra. Ghinassi, presidente del Viareggio, è vicino all'uscita del prato e i giocatori del Viareggio stanno per entrare negli spogliatoi. Il presidente della squadra locale continua a ripetere ad alta voce: « In due, davanti al portiere, quando la gara tolgere al termine, non sono riusciti a far nulla, roba da non crederci, una vittoria sicura sfuggita ».

bene specie nella fase iniziale del primo tempo. Il ragazzo è stato una rivelazione. Nel calcio non ci si può inserire nel gioco d'assieme in una sola settimana e invece lui ci è riuscito. Per fortuna domenica avro gente nuova, Summa ed Arrera saranno in campo a l'Asti.

Se Domenica non sarà recu-

gli spogliatoi viareggini

Portocivitanova-Perugia 1-1

Una partita mediocre

CIVITANOVA: Centini, Gerardin, Cantarini, Ripari, Baccari, Fava, Fabozzi, Rocchi, Filippi, Ramati, Del Miglio.

PERUGIA: Baranga, Trentini, Martelli, Roscini, Barone, Corti, Senzi, Tomassini, Fortini, Castagner, Moratelli.

Intanto La Civitanovese spo-

gli spogliatoi viareggini

Contro il Cuoio Pelli Prevale (1-0) il Pontedera

Ha risolto Bolognesi

PONTEREDERA: Bertoni, Galloni, Salvadori, Bosi, Battisti, Vannucci, Danti, Bellotti, Lazzeretti, Simoncini, Bolognesi.

CUOIO PELLI: Soldani, Brunelli, Ghilotti, Mastromei, Franchini, Battistoni, Senzani, Rocchi, Salvadori, Manzi, Risorti.

Il tradizionale derby spo-

gli spogliatoi viareggini

Crotone 1 Taranto 0

Contro il Cuoio Pelli

CROTONE: Chirico, Golfarini, Scatena, Torti, Di Coratano, Sabadini, Francia, Pulvirenti, Guarnerio, Geremica, Ferraresi.

Il complesso si è trattato di un incontro avvincente, giocato di fronte a un pubblico eccezionale e il successo dei padroni di casa si può giudicare meritato

lco Ferri